



## DISPOSITIVO

### DELIBERA DEL COMITATO DI GESTIONE N. 10 seduta del 25 giugno 2020

**Punto all'ordine del giorno:** Stipula Accordo di collaborazione ex art. 15 l. 241/90 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l'Amministrazione Difesa/Marina Militare, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Difesa Servizi S.p.A. concernente il rilascio della concessione demaniale marittima, alla Soc. Difesa Servizi S.p.A., della banchina insistente sul Molo di Levante del Porto di Cagliari e della restante parte di pubblico demanio marittimo su cui ricade un oleodotto asservito al Deposito Combustibili ex POL NATO di S. Elia della Marina Militare, ai fini della sua valorizzazione economica.

*Presenti al momento della votazione*

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giulio Piroddi	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.F. (CP) Maurizio Trogu (Direzione Marittima Olbia) - C.F. (CP) Antonio Frigo (Capitaneria di Porto di Oristano) - C.F. (CP) Gianluca Oliveti (Capitaneria di Porto di Porto Torres) - T.V. (CP) Enrico De Quarto (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	X  X  X  X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		

*Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 28 gennaio n. 84 come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169, assistono alla riunione, per il Collegio dei Revisori: la Dott.ssa Natalia Manca, il Dott. Domenico Romanò e il Dott. Carlo Sedda;*

## IL COMITATO DI GESTIONE

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. Lgs. 4 agosto 2016 n. 169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124" e dal Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 232



*“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali”;*

- VISTO** in particolare, l’art. 9 della legge 84/94 e ss.mm.ii., che indica la composizione, le funzioni e i compiti del Comitato di gestione dell’AdSP del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Decreto n. 369 del 17 luglio 2017 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTA** il Decreto n. 93 del 15.11.2017 di costituzione del Comitato di gestione dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** il Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione, approvato con Delibera del Comitato di Gestione n. 1 del 17.11.2017;
- PREMESSO** che il suddetto Comitato è stato convocato con nota n. 11871 del 18.06.2020;
- PRESO ATTO** dell’esito della discussione e della votazione odierna in merito all’argomento;
- ACCERTATA** la presenza del numero legale;
- VERIFICATA** la presenza del numero legale in sede di votazione;

**PREMESSO CHE:**

1. la Marina Militare dispone, nell’ambito della Base Logistica Avanzata di Cagliari, di un Deposito Combustibili costiero denominato ex POL NATO S. Elia che, in misura delle volumetrie disponibili, delle caratteristiche costruttive e della posizione geografica, è considerato risorsa strategica e, quindi, indispensabile, ai fini della sicurezza marittima del Paese;
2. il Deposito è servito da un oleodotto ubicato anche sul pubblico demanio marittimo, in parte ricadente all’esterno dell’area portuale e in parte all’interno della stessa, sulla banchina che insiste sul Molo di Levante del Porto di Cagliari, attualmente in consegna alla Marina Militare con i verbali n. 284 e n. 285, entrambi in data 9.11.1987, della Capitaneria di Porto di Cagliari;
3. la Marina Militare, successivamente al completamento dei lavori di *decommissioning* svolti dalla US Navy (2017), intende ripristinare l’efficienza operativa del Deposito eventualmente ricorrendo, a tale fine, anche a strumenti di partenariato pubblico privato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
4. l’Amministrazione Difesa/Marina Militare ritiene che il bene, rimanendo di interesse militare, possa essere impiegato mediante parziale affidamento ad operatore economico privato in una logica di uso duale e, per quanto sopra, ha stipulato una convenzione con Difesa Servizi S.p.A., incaricandola di individuare, ai sensi dell’art. 535, comma 1, del D. Lgs. 66/2010, l’operatore a cui affidare la gestione economica del Deposito, mediante la stipula di accordi negoziali attuativi all’uopo predisposti; la stessa convenzione prevede l’adozione di singoli accordi di collaborazione per l’utilizzo delle infrastrutture che



non insistono sul demanio militare;

5. l'affidamento avrà luogo secondo le procedure previste dagli strumenti normativi in vigore e dovrà comunque tutelare l'aspettativa dell'operatore economico di fruire, unitamente alla concessione del Deposito, anche delle parti ancillari insistenti sul Molo di Levante del Porto di Cagliari che, pur permanendo in uso alla Marina Militare, necessitano di una concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, nonché dell'art. 36, comma 3 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);
6. allo scopo di consentire a Difesa Servizi S.p.A. di finalizzare la procedura di affidamento all'operatore economico, da individuare anche per le aree di demanio marittimo in oggetto, dovrà essere prevista:
  - la concessione demaniale marittima a titolo oneroso, il cui canone demaniale verrà determinato a parte, ex art. 36 del Codice della Navigazione e art. 18 della Legge n. 84 del 28.01.1994 e ss.mm.ii., a Difesa Servizi S.p.A., delle aree demaniali marittime interessate dalla riqualificazione dell'oleodotto in oggetto;
  - l'affidamento a titolo oneroso, da parte di Difesa Servizi S.p.A., all'operatore economico individuato dalla medesima, della gestione delle attività da svolgersi nelle stesse aree, avvalendosi delle previsioni dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione;
7. nell'affidamento sopra citato, l'operatore economico aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica curata da Difesa Servizi S.p.A. si dovrà impegnare al ripristino in efficienza del Deposito e delle parti ancillari che lo costituiscono, compresi i terminali marittimi per la movimentazione dei prodotti combustibili ed alla successiva gestione degli stessi; tali infrastrutture, con gli specchi acquei corrispondenti, saranno univocamente intese a consentire le operazioni di movimentazione dei combustibili in ingresso e uscita al/dal Deposito, permettendo gli accosti temporanei dei vettori navali commerciali e militari, in armonia con gli strumenti pianificatori in vigore; a tal proposito, le Amministrazioni che detengono la potestà concessoria sul demanio marittimo, per i depositi e gli stabilimenti costieri di cui all'art. 52 del Codice della Navigazione, ritenuti strategici ai sensi della Legge 239/2004, quali quelli di cui al presente Accordo, sono:
  - l'Autorità di Sistema Portuale, per la parte ricadente all'interno dei limiti della propria circoscrizione, ai sensi degli artt. 6 comma 4 ed 8 comma 3 della Legge 84/94;
  - l'Amministrazione Marittima mercantile, rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalle proprie articolazioni periferiche, per la restante parte, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione;
8. l'art. 18 comma 4 bis della Legge 84/94 prevede che le concessioni per l'impianto e l'esercizio dei depositi



e stabilimenti di cui all'art. 52 del Codice della Navigazione e delle opere necessarie per l'approvvigionamento degli stessi, ritenuti strategici ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n. 239, hanno durata almeno decennale;

9. l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concordemente con gli intenti della Marina Militare, riconoscono che la gestione unitaria del Deposito, costituito da una parte insistente su demanio pubblico (cisterne, impianti, oleodotti e relative infrastrutture) e da una parte insistente su demanio marittimo in consegna alla Marina Militare (oleodotto e terminale marittimo, comprensivo delle infrastrutture per l'ormeggio dei vettori navali e dei servizi ausiliari) migliorerebbe l'appetibilità economica dello stesso sul mercato con un più efficiente perseguimento dell'interesse pubblico di cui al precedente punto 4;
10. l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna considera che il recupero delle capacità funzionali afferenti al Deposito attraverso l'individuazione, da parte di Difesa Servizi S.p.A., di un operatore economico qualificato, in ragione delle potenzialità che lo caratterizzano, potrà costituire elemento di sviluppo del territorio e di vantaggio per il Porto di Cagliari, con l'attivazione di attività di carattere commerciale e dei servizi legati alle stesse;
11. lo strumento dell'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, appare lo strumento più idoneo per la realizzazione delle finalità istituzionali prevalenti e sopra articolate delle Amministrazioni sottoscrittrici;

**RECEPITA** l'esigenza della Marina Militare affinché venga assentita una concessione di parte del Deposito e delle sue parti ancillari, comprendenti il terminale marittimo ubicato presso il Molo di Levante del Porto di Cagliari;

**VISTO** l'art. 18 comma 4 della Legge 84/1994 e ss.mm.ii. che consente al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di concludere, previa Delibera del Comitato di Gestione, con le modalità di cui al comma 1, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTO** l'art. 18 comma 4 bis che determina che le concessioni per l'impianto e l'esercizio dei depositi e stabilimenti di cui all'articolo 52 del Codice della Navigazione e delle opere necessarie per l'approvvigionamento degli stessi, dichiarati strategici ai sensi della Legge 23 agosto 2004, n. 239, hanno durata almeno decennale;

**VISTO** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che prevede la possibilità di adottare accordi di collaborazione tra pubbliche Amministrazioni, considerato che, nel caso di specie, per la realizzazione del fine condiviso dell'affidamento unitario del Deposito e del Molo di Levante,



l'operatore incaricato della loro gestione economica sarà individuato in esito alla procedura di gara a evidenza pubblica che sarà esperita da Difesa Servizi S.p.A.;

### **DELIBERA**

di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. M) e 9 c.5, lett. G) della l. 84/94, alla stipula di accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l'Amministrazione Difesa/Marina Militare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Difesa Servizi S.p.a. ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima, alla Soc. Difesa Servizi S.p.A., della banchina insistente sul Molo di Levante del Porto di Cagliari e della restante parte di pubblico demanio marittimo su cui ricade un oleodotto asservito al Deposito Combustibili ex POL NATO di S. Elia della Marina Militare, ai fini della sua valorizzazione economica.

La presente delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico.

Il Segretario Generale  
Avv. Natale Ditel

Il Presidente  
Prof. Avv. Massimo Deiana